

**PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE INDIVIDUALE**

Revisione 00 del 01/04/04

Pagina 1 di 4

DOCENTE:

SCARSI Giancarlo

MATERIA:

Tecnologia delle CostruzioniCLASSE: V DA.S. 2009/10**1. PARTE A - LIVELLI DI PARTENZA**

Strumenti usati per la rilevazione:

Per quanto riguarda la situazione iniziale della classe si fa riferimento ai risultati dello scrutinio finale dell'anno precedente

Livelli rilevati:

La classe, sulla base dell'esito finale dello scorso anno scolastico, risulta dotata di sufficienti requisiti di base

Iniziativa volte al superamento delle difficoltà iniziali:

ripasso dei principali argomenti dell'anno precedente

2. OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi comuni trasversali:

- a- Comportamentali – sviluppare un atteggiamento interculturale (sapersi confrontare con le diversità), riconoscendo la differenza come valore. Promuovere il rispetto delle persone e delle cose, con particolare riguardo alle regole e alle strutture della scuola (puntualità, ordine e precisione nell'esecuzione dei compiti assegnati, cura nella conservazione dei beni della scuola, ecc...).
- b- Cognitivi – apprendimento in relazione allo sviluppo delle capacità di apprendere in modo autonomo, sviluppare il metodo di studio e le tecniche relative, potenziare le abilità strategiche di soluzione dei problemi, sviluppare le capacità di lavoro autonomo, sviluppare le capacità di lavoro di gruppo, sviluppare le capacità comunicative-espressive con potenziamento continuo da parte di tutti i docenti.

Tali obiettivi saranno, se possibile, conseguiti nell'arco del triennio attraverso le seguenti strategie:

- fornire un esempio di comportamento rispettoso, aperto allo scambio di idee
- stimolare la partecipazione attiva di tutti gli allievi sollecitandoli a chiedere ulteriori spiegazioni, a proporre approfondimenti
- segnalare sul registro di classe le inadempienze
- esigere l'utilizzazione di un linguaggio corretto, preciso ed efficace, adatto alla situazione, al contesto, all'argomento.

Per quanto riguarda gli strumenti di osservazione, verifica e valutazione per la verifica formativa si utilizzeranno prove scritte strutturate, verifiche parziali su unità didattiche, rapidi controlli orali dell'apprendimento; per la verifica sommativa prove su ampie parti del programma e test oggettivi.

La valutazione si baserà inoltre sulla partecipazione, sull'interesse, sui progressi sull'apprendimento, sulla frequenza e sul comportamento.

3. OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Acquisizione di capacità e competenze specifiche finalizzate alla stesura di un progetto architettonico a livello comunale.
- Conoscenze generali della storia dell'architettura dalla rivoluzione industriale ai giorni nostri.
- Conoscenze di base di elementi di tecnica urbanistica (interdisciplinare con diritto.)
- Conoscenza generale sulla tipologia dell'edilizia pubblica e privata.

4. CONTENUTI FONDAMENTALI**1° QUADRIMESTRE**

MESE	ARGOMENTI	ORE PREVISTE INDICATIVE
SETTEMBRE	Criteri generali sulla progettazione ed impostazione delle attività progettuali.	9
OTTOBRE	Edifici privati unifamiliari e normativa connessa.	12
NOVEMBRE	Normativa sulle barriere architettoniche; edilizia privata plurifam.	12
DICEMBRE	Elementi di base relativi all' edilizia pubblica.	9

**PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE INDIVIDUALE**

Revisione 00 del 01/04/04

Pagina 2 di 4

DOCENTE:

SCARSI Giancarlo

MATERIA:

Tecnologia delle CostruzioniCLASSE: VDA.S. 2009/10

GENNAIO	Storia dell'Architettura.	9
---------	---------------------------	---

2° QUADRIMESTRE

MESE	ARGOMENTI	ORE PREVISTE INDICATIVE
FEBBRAIO	Storia dell'Architettura.	12
MARZO	Storia dell'Architettura. Elementi di legislazione urbanistica.	12
APRILE	Parametri urbanistici.	9
MAGGIO	Principali strumenti urbanistici.	12
GIUGNO	Principali strumenti urbanistici.	3

5. METODI DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI LAVORO

- Lezione frontale
- metodo induttivo e deduttivo
- uso del libro di testo con esemplificazioni inerenti
- nuove tecnologie didattiche (lezioni multimediali, interattive, Internet, Autocad, Word Processing)
- aula da disegno

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica formativa e sommativa

Prove scritte e orali, somministrazione di test

Definizione dei criteri per la valutazione

Per il raggiungimento della sufficienza (6) si richiede:
la conoscenza di base sui vari aspetti della progettazione edilizia. (ogni docente stabilirà le soglie in relazione a quanto svolto e alla capacità classe.)

7. INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI

Per il recupero delle carenze evidenziate nel corso dell'anno scolastico sono previsti interventi integrativi individualizzati, da svolgersi durante l'orario curricolare. Sono previsti altresì quindici giorni, ad inizio del 2° quadrimestre, di interruzione delle lezioni in cui si avrà particolare riguardo al recupero delle carenze.

Data

14-11-09

Elaborato da

SCARSI G.

Firma